Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	Diritto dell'Unione Europea European Union Law	
Corso di studio	SSG	
Anno di corso	3°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):		6
SSD	GIUR-10/A Diritto dell'Unione Europea	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	1° SEMESTRE dal 01/10/2025 al 16/12/2025	
Obbligo di frequenza	Facoltativa	

Docente	
Nome e cognome	Celeste Pesce
Indirizzo mail	celeste.pesce@uniba.it
Telefono	+390805717766
Sede	Dipartimento – C.so Italia, 23 piano 3°, stanza 35
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Di regola, il lunedì dalle 13.30 alle 16.30 Durante il periodo dei corsi, il ricevimento seguirà le lezioni

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della conoscenza del sistema istituzionale dell'Unione europea; l'acquisizione del metodo di interpretazione e di applicazione del sistema giuridico dell'Unione.
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso concerne i profili istituzionali del diritto dell'Unione europea. Le origini e lo sviluppo dell'Unione europea. L'appartenenza degli Stati all'Unione. Le competenze dell'Unione e la ripartizione con gli Stati membri. La struttura istituzionale. Le fonti. La formazione delle norme. La cittadinanza dell'Unione. Il sistema di tutela giurisdizionale. I rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno con particolare riguardo all'ordinamento italiano.
Testi di riferimento	VILLANI Ugo, *Istituzioni di Diritto dell'Unione europea*, Cacucci, Bari, 2024. *In alternativa:* STROZZI Girolamo, MASTROIANNI Roberto, *Diritto dell'Unione europea*, Parte istituzionale, ult. ed., Giappichelli, Torino, 2023. <u>Per gli studenti Erasmus Incoming</u>: ZILLER Jacques, *Advanced Introduction to European Union Law: Second edition*, Elgar, 2023 (ebook disponibile su https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario/risorse-elettroniche/banche-dati-1/banche-dati-schede-umanistica/periodicals-archive-online-pao) Durante il Corso verranno rese disponibili, se del caso, schede e materiali didattici di aggiornamento.
Note ai testi di riferimento	*Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:* NASCIMBENE Bruno, *Unione europea Trattati.* 5a ed., Giappichelli, Torino, 2021.

	Database ufficiali dell'Unione europea *open access* e loro sottosezioni, fra cui: - Ufficio delle pubblicazioni europee: https://op.europa.eu/it/home - Accesso al diritto dell'Unione europea: https://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it - Corte di giustizia dell'Unione europea: https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/it/ Ulteriori indicazioni potranno essere fornite durante le lezioni.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	
	Metodologia didattica convenzionale. Nel corso delle lezioni si daranno indicazioni e si consulteranno con gli studenti i siti web dell'Unione europea in quanto fonte di informazione e supporto, anche ai fini delle future attività lavorative, dell'azione istituzionale e normativa dell'Unione.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente comprende le nozioni fondamentali relative all'Unione europea, ai profili istituzionali del diritto dell'Unione europea, alle origini e allo sviluppo dell'Unione europea, all'appartenenza degli Stati all'Unione, alle competenze dell'Unione e alla ripartizione con gli Stati membri. Lo studente comprende la struttura istituzionale, le fonti e la formazione delle norme dell'Unione europea. Ancora, lo studente conosce l'istituto della cittadinanza dell'Unione e i diritti connessi, il sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione, i rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno con particolare riguardo all'ordinamento italiano.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente è in grado di applicare le nozioni acquisite di diritto dell'Unione europea circa il suo sistema normativo, istituzionale e giurisdizionale, i diritti di cittadinanza dell'Unione. Lo studente è in grado di contestualizzare ed applicare correttamente i principali istituti del diritto dell'Unione europea.
Competenze trasversali	• *Autonomia di giudizio* Lo studente è in grado di interpretare le norme di derivazione europea in materia di istituzioni dell'Unione, fonti normative UE, tutele giurisdizionali, ripartizione di competenze tra Unione e Stati membri, rapporti tra ordinamenti con particolare riguardo all'ordinamento italiano, cittadinanza dell'Unione. • *Abilità comunicative* Lo studente relaziona sull'Unione europea e sulle norme dell'UE in materia di istituzioni, fonti, riparto delle competenze, rapporti tra

	ordinamenti con particolare riguardo all'ordinamento italiano, cittadinanza europea e sistema di tutela giurisdizione europea. Lo studente è in grado di confrontare e rapportare tra loro i profili oggetto di programma. • *Capacità di apprendere in modo autonomo* Lo studente ha nozioni fondamentali in tema di diritto dell'Unione europea e suo funzionamento istituzionale, normativo e giurisdizionale; nonché in tema di rapporti tra ordinamenti con particolare riguardo all'ordinamento italiano e diritti e tutele che spettano ai cittadini dell'Unione. Lo studente conosce i principali e fondamentali istituti di diritto dell'Unione.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. A discrezione del docente, la valutazione può aver luogo anche attraverso lo svolgimento di una prova intermedia orale facoltativa.
Criteri di valutazione	• Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dimostra di avere acquisito le nozioni fondamentali relative all'Unione europea e alle principali istituzioni UE, al suo funzionamento e al suo sistema di tutela giurisdizionale nonché ai rapporti tra gli ordinamenti con particolare riguardo all'ordinamento italiano e alle facoltà dei cittadini dell'Unione. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dimostra di conoscere l'Unione europea e la sua natura di organizzazione internazionale, il sistema istituzionale, normativo e giurisdizionale europeo. Lo studente contestualizza ed applica correttamente il diritto dell'Unione europea. • Autonomia di giudizio: Lo studente interpreta le norme di derivazione europea, spaziando da temi istituzionali e normativi a quelli giurisdizionali e di cittadinanza europea. • Abilità comunicative: Lo studente relaziona sull'Unione europea e sulle norme dell'UE in materia di funzionamento dell'apparato istituzionale, giurisdizionale, di appartenenza degli Stati all'Unione, di competenze dell'Unione e ripartizione con gli Stati membri, di cittadinanza dell'Unione, di rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno con particolare riguardo all'ordinamento italiano. Lo studente è in grado di confrontare e rapportare i diversi profili del diritto dell'Unione europea. • Capacità di apprendere: Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali in tema di diritto dell'Unione europea, del funzionamento del suo apparato istituzionale, giurisdizionale, di appartenenza degli Stati all'Unione, di competenze

	dell'Unione e ripartizione con gli Stati membri, di cittadinanza dell'Unione, di rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno con particolare riguardo all'ordinamento italiano.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il colloquio orale attraverso l'articolazione delle domande inerenti al programma e l'interazione con lo studente consentirà di accertare che quest'ultimo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste. La valutazione finale ha luogo sotto forma di voto d'esame in trentesimi, con eventuale lode. Per gli studenti che sostengono la prova intermedia, il voto conseguito è destinato a fare media con la prova orale che riguarderà la restante parte del programma. Per gli studenti che non superano la prova intermedia o rifiutano il voto, l'esame orale comprenderà tutto il programma. Ai fini della valutazione in trentesimi si terrà conto del livello di preparazione raggiunto alla stregua dei richiamati criteri e, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i diversi livelli di preparazione porteranno a diversi giudizi: eccellente (30/30 e lode), ottimo (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20). L'attribuzione della lode presuppone il giudizio unanime della commissione d'esame.
Altro	